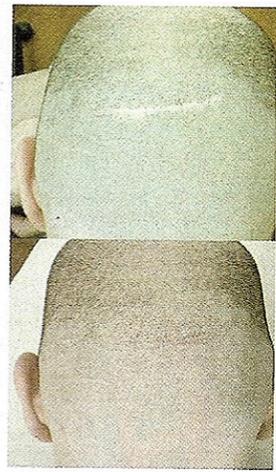




Intervento mal riuscito
 Un'operazione al seno riuscita male, un'infezione devastante che ha letteralmente "mangiato" l'aureola di questa signora che prima dell'operazione aveva seri problemi psicologici nel mostrarsi senza abiti. Grazie alla micropigmentazione correttiva è stato possibile ripigmentare l'intera zona con un risultato finale praticamente perfetto.



Cicatrice
 Una brutta cicatrice ben visibile proprio sul cranio, motivo di grande disagio per questa persona, è stata praticamente eliminata dal trucco correttivo estetico. L'area è stata pazientemente ripigmentata, puntino per puntino, fino a ottenere un effetto molto naturale.



Tumore al viso
 A questa signora era stata asportata una parte del viso dopo un brutto tumore. La bocca, in parte le è stata ricostruita con un pezzo estrapolato dalla lingua e in parte con della cute trapiantata che le è stata ripigmentata. Alla fine, come si nota, l'impatto visivo è molto diverso.



Ustione
 Questo è il caso di un signore che si era ustionato e che aveva già subito numerosi interventi di chirurgia plastica, finché il chirurgo a un certo punto non ha potuto fare di meglio e lo ha consigliato di intervenire con il trucco permanente. La differenza è notevole.



Malformazione ossea al viso
 Questa ragazza è nata con un'evidente malformazione al volto. Anche una semplice ridefinizione del sopracciglio la fa sembrare più simmetrica, quindi più gradevole esteticamente.



Alopecia universale
 Chi soffre di alopecia universale non ha capelli né peli, dunque né ciglia e sopracciglia. Il make-up normale diventa un problema poiché le ciglia non svolgono la loro azione protettiva: gli occhi sono spesso irritati, lacrimano più facilmente, il trucco cola. Per questo tipo di persone il trucco permanente è un valido aiuto psicologico poiché le sopracciglia disegnate cambiano immediatamente l'immagine finale del volto..